

L'esistenza guardata con gli occhi dell'amore,  
trabocca in poesia



**Davide Lodato**

**L'ESISTENZA GUARDATA  
CON GLI OCCHI DELL'AMORE,  
TRABOCCA IN POESIA**

**BOOK  
SPRINT**  
EDIZIONI

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2012  
**Daide Lodato**  
Tutti i diritti riservati

*e insieme entreremo,  
dove i limiti del tempo cederanno,  
all'imporsi dell'eternità...*



## L'IGNORANZA

L'ignoranza è una malattia,  
e chi ne soffre non riesce a capire.  
È un cieco che si avventura,  
in una strada senza apertura,  
non si rende conto del disagio,  
e va avanti senza slancio,  
offuscato com'è,  
non sa spiegarsi i perché.  
Il confronto è per lui  
una sorta di rottura,  
perché lo spinge ad uscire,  
dallo schema che guida la sua vita.  
Visuale ristretta,  
per una mente aperta,  
non è il caso di continuare,  
rimarrai solo male,  
apri gli occhi e guarda...  
vedrai che la vita non ti stanca.

## CERCARE

Ho cercato, ho cercato,  
ma non ho mai trovato.  
Il mio corpo era stanco,  
colpito dall'affanno,  
senza meta camminavo,  
e del mondo era disgustato.  
Di devianze ne ho avute tante,  
e mi scoccio rammentarle,  
negativo è stato il resoconto,  
che mi ha colpito senza sconto.  
In un luogo son piombato,  
ed un amico ho trovato,  
un amico insegnante, binomio interessante.  
Bella la ricerca,  
con una persona che ti da sicurezza.  
Un po' di tempo c'è voluto,  
ma ristoro ho ricevuto.

## **SOGNI REALI**

In un giorno ti ho incontrato,  
e sono rimasto abbagliato,  
mi ha colpito il tuo parlare,  
profumato e senza male.

La mia mente stanca,  
ha trovato una capanna,  
rifugiarsi è stato bello,  
anche se per un momento.

Il mio cuore solitario,  
in una gabbia mi aveva cacciato,  
uscirne è stata dura, come da una paura.

Mi hai guidato senza sforzo,  
per la strada che ti eri proposta,  
questa strada è la maestra,  
porta con se la sicurezza.

In un giorno ti ho incontrato,  
e sono rimasto abbagliato:  
una donna mi ha attirato,  
e sono rimasto sconcertato,  
una donna che parlava,  
e il mio cuore scalpitava,  
un'emozione mi ha colpito,  
ed ho capito.

In un giorno ti ho incontrato,  
e sono rimasto abbagliato,  
il sorriso hai portato,  
sul mio viso oscurato,  
troppo bello quel momento,  
mi ha riempito dentro.  
Grazie donna, sei la dolcezza,  
non potrò dimenticarti,  
ma vorrei per sempre abbracciarti.

## REALTÀ COME SOGNI

Ho incontrato chi mi ha destato,  
ero assopito in un sonno malato,  
e ad un tratto mi sono svegliato.  
Con parole e canzoni,  
riscaldi i cuori,  
e musica, musica ancora, voglio ascoltare,  
non ti fermare,  
torna a cantare,  
fammi vibrare,  
riempiendo il mio cuore,  
del tuo messaggio d'amore.  
Vicinanza gradita,  
nel volo alla vita.  
Fuoco che brucia dentro di me,  
fuoco che scalda anime fredde,  
fuoco che accende cuori silenti,  
hai illuminato una parte di me,  
che al buio se ne stava,  
per paura di essere giudicata.  
Gioia e sorrisi sai regalare,  
a chi vuole cambiare.  
Danza alla vita è la morale,  
che insieme a te,  
non voglio più dimenticare.

## VIAGGIARE CON LA MENTE

Viaggi con la mente,  
non portano a niente.  
Vita impiegata a pensare,  
un tempo trascorso,  
o che deve ancora arrivare,  
ma il presente è reale,  
e non lo vuoi capeggiare.  
Sentirsi pieno,  
per poi potersi sgonfiare,  
è una ricchezza immensa,  
per chi ha deciso di dare.  
Viaggi con la mente,  
non portano a niente.  
Vivi sogni,  
vivi illusioni,  
ma non vivi vere emozioni.  
Ti senti altrove,  
ma se qualcuno ti distrae,  
tutto scompare.  
Pensieri belli,  
pensieri brutti,  
danno sempre lo stesso frutto:  
incolore ed insapore,  
se non seguiti da un'azione,  
e muti come il suono a seconda della nota.  
Viaggi con la mente,  
non portano a niente,  
ti allontanano dalla vita,  
e una vita non vissuta,  
non può essere ricordata;  
resti vinto e senza un dipinto.

## MOMENTI D'ALLEGRIA

Sono solito pensare, che il Natale,  
è una festa che avvicina,  
perché come per magia,  
porta sempre allegria.  
Nei volti dei bambini,  
c'è stupore, fantasia,  
sono così presi dal momento,  
che si ferma anche il tempo.  
Usano la mente,  
per quello che serve:  
il pregiudizio è sconosciuto,  
la meta non esiste,  
e l'azione è spontanea,  
come il salto di una rana.  
Nella naturalezza,  
c'è bellezza, armonia.  
Non ci sono doppioni, né ripetizioni,  
ma singolarità, spontaneità e novità.  
Il Natale arriverà,  
e spero che non solo i bambini,  
ma anche tutti noi, sorprenderà...